

1 - PARTE GENERALE:

Stato membro: ITALIA
Regione: Provincia Autonoma di Bolzano
Programma: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, approvato con Decisione CE C (2007) 4153 del 12.09.2007

2 – BASE GIURIDICA DELLE MODIFICHE:

La modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 viene presentata ai sensi dell'articolo 6.1.(c) del Reg. (CE) n. 1974/2006.

3 – MODIFICHE APPORTATE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE:

Le modifiche che vengono proposte al PSR, relativamente numerose e riguardanti tanto la parte finanziaria quanto i contenuti del Programma, nascono da considerazioni interne all'Autorità di Gestione, che in accordo con il Comitato di Sorveglianza, le ha approvate.

Tutte le modifiche proposte devono essere notificate ai sensi dell'articolo 6.1.(c) del Reg. (CE) n. 1974/2006 e non devono essere approvate con nuova Decisione comunitaria.

Tutte le modifiche concernenti le nuove sfide dell'Health Check e del Recovery Plan non sono qui incluse, ma verranno proposte alla Commissione Europea separatamente.

Le modifiche proposte nascono da motivazioni diverse, che, per una migliore comprensione, è possibile qui sintetizzare (i dettagli sono descritti di seguito):

Numero modifica	Oggetto della modifica	Misure interessate dalla modifica
4.1.	Introduzione dell'approvazione delle domande di aiuto con Decreto dell'Assessore competente per materia	Tutte le misure.
4.2.	Modifiche del testo per alcune misure esistenti	4.2.1. Misura 111; 4.2.2. Misura 214.
4.3.	Modifiche finanziarie per alcune misure esistenti, nell'ambito del budget iniziale del PSR	4.3.1. Asse 1: spostamento di fondi dalla misura 132 alla 115; 4.3.2. Asse 1: spostamento di fondi dalla misura 125 alla 123; 4.3.3. Asse 2: spostamento di fondi dalla misura 226 alla 211; 4.3.4. Asse 3: spostamento di fondi dalla sottomisura 321 - canali di bonifica alla 321 - acquedotti rurali; 4.3.5. Asse 4: spostamento di fondi dalla misura 411 alla 413.
4.4.	Modifiche delle risorse finanziarie provinciali "top up"	4.4.1. Misura 211

Una prima modifica (4.1.) riguarda la procedura di approvazione delle singole domande di aiuto per ciascuna misura del Programma: in base ad una decisione politica della Giunta provinciale, la concessione di contributi è stata delegata dalla Giunta stessa agli Assessori competenti per materia. In sostituzione delle deliberazioni della Giunta provinciale, le domande di aiuto vengono ora approvate con decreto assessorile.

Un secondo tipo di modifiche (4.2.) riguarda un adeguamento minimo del testo di alcune misure, al fine di migliorarne gli aspetti operativi e sostanzialmente l'efficiacia.

Un terzo gruppo di modifiche (4.3.) prevede un trasferimento delle risorse disponibili in base alla decisione iniziale di approvazione del PSR all'interno di misure dello stesso asse: ciò è determinato fondamentalmente dalla necessità di ottimizzare le risorse concentrandole sulle misure che in questi primi tre anni di programmazione hanno suscitato una maggiore aspettativa tra i potenziali beneficiari. Vengono ridotti i mezzi finanziari previsti per alcune misure che non hanno trovato un grosso consenso a vantaggio di misure

che richiedono più risorse per garantire una adeguata copertura di tutte le domande pervenute o in corso di definizione.

Una quarta modifica (4.4.) prevede infine l'aumento, ovviamente entro i limiti stabiliti dai Regolamenti comunitari, delle risorse esclusivamente provinciali che vengono destinate, nell'ambito del PSR, al finanziamento della misura 211. Ciò si rende necessario per poter incrementare il premio medio per ettaro dell'indennità compensativa, attualmente posizionato su 138 €/ha. Questo livello non è più sufficiente per coprire le difficoltà strutturali e logistiche delle aziende agricole di montagna: dal momento che in base ai nuovi Regolamenti comunitari (Health Check) non è possibile potenziare la misura 211 con nuove risorse comunitarie, l'Amministrazione provinciale intende farlo con esclusivamente proprie risorse.

4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE:

4.1. Introduzione dell'approvazione delle domande d'aiuto con Decreto dell'Assessore competente per materia:

Oggetto della modifica:

In data 9 marzo 2009 la Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano ha delegato con delibera n. 575 le competenze in materia di concessione di contributi (approvazione delle domande di aiuto) ai singoli Assessori della Giunta. Il provvedimento di legge da adottare dopo tale delega non è più la Delibera di Giunta, bensì il Decreto dell'Assessore competente.

È quindi necessario aggiornare i riferimenti alla procedura di approvazione dei singoli progetti che sono contenuti nel testo del Programma nella parte generale, nelle schede e nelle procedure amministrative di ciascuna misura.

Motivazione della modifica:

La nuova Giunta provinciale ha stabilito di introdurre una serie di semplificazioni procedurali volte a snellire l'attività amministrativa per meglio rispondere alle esigenze ed alle aspettative dei cittadini. La delega di funzioni dalla Giunta stessa ai singoli Assessori rientra in questa logica.

La procedura di approvazione delle singole domande di aiuto resta quella già descritta nel PSR e definita puntualmente in occasione della prima seduta del Comitato di Sorveglianza: ciò che cambia è solamente l'atto formale con cui si conclude il procedimento amministrativo. Anche i contenuti dei decreti restano invariati rispetto a quelli delle Delibere.

Conclusioni:

La modifica adegua il PSR alle nuove disposizioni della Giunta provinciale.

Tenuto conto della necessità di non bloccare l'iter di approvazione delle nuove domande per le diverse misure del PSR dal momento della notifica della presente modifica fino alla sua approvazione, ciò che determinerebbe gravi conseguenze nella fase di attuazione del Programma stesso, al fine di garantire la legittimità dell'approvazione delle domande da parte della Provincia Autonoma di Bolzano tra la data dell'entrata in vigore della delibera della Giunta provinciale (9 marzo 2009) e la data dell'approvazione della presente modifica al PSR, si richiede con la presente una modifica retroattiva del PSR stesso.

La Provincia Autonoma di Bolzano è autorizzata ad approvare domande relative alle diverse misure del PSR con decreto dell'Assessore competente dalla data della sua entrata in vigore (9 marzo 2009); tuttavia i pagamenti relativi a queste domande potranno essere dichiarati alla Commissione Europea esclusivamente dopo l'entrata in vigore della presente modifica retroattiva del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova modalità di approvazione delle domande di aiuto nel testo del Programma sono elencati qui di seguito:

- pagina 178: Approvazione e verifica di progetti relativi a misure non correlate a superficie o animali, punto 6;
- pagina 179: Approvazione e verifica di progetti relativi a misure non correlate a superficie o animali, punto 10;
- pagina 309: Modalità di selezione delle singole operazioni;
- pagina 310: Modalità di selezione delle singole operazioni;
- pagina 311: Flusso finanziario, quinto capoverso;
- pagina 448: Misura 111, Decisione sull'intervento finanziario;
- pagina 451: Misura 115, approvazione delle singole domande;

- pagina 451: Misura 121, approvazione delle singole domande;
- pagina 452: Misura 122, approvazione delle singole domande;
- pagina 454: Misura 123, approvazione delle singole domande;
- pagina 455: Misura 123, Liquidazione parziale e/o finale;
- pagina 457: Misura 123 – foreste, decisione sull'intervento finanziario;
- pagina 458: Misura 124, approvazione delle singole domande;
- pagina 459: Misura 125 – parte Agricoltura, approvazione delle singole domande;
- pagina 461: Misura 132, approvazione delle singole domande;
- pagina 462: Misura 133, approvazione delle singole domande;
- pagina 466: Misura 311, approvazione delle singole domande;
- pagina 468: Misura 321 – Agricoltura / Acquedotti rurali, approvazione delle singole domande;
- pagina 473: Misura 321 – Agricoltura / impianti di produzione di energia da biogas, approvazione delle singole domande;
- pagina 475: Misura 322, approvazione delle singole domande;
- pagina 477: Misura 323, approvazione delle singole domande.

4.2. Modifiche del testo per alcune misure esistenti:

4.2.1. - Misura 111, Formazione professionale, azioni di informazione, che comprendono la diffusione della conoscenza scientifica e le pratiche innovative per i soggetti impegnati nei settori agricolo, alimentare e forestale:

Oggetto della modifica:

La modifica proposta prevede di estendere il campo di applicazione della sottomisura E al fine di ampliarne la gamma di colture agricole su cui far convergere le attività di formazione professionale previste.

Il titolo della sottomisura, che ora è: "Metodi di produzione di ortaggi e frutti minori nel rispetto dell'ambiente", diventa: "Metodi di produzione di colture speciali nel rispetto dell'ambiente - Misure di formazione professionale continua nell'ambito della produzione di colture speciali nel rispetto dell'ambiente",

Motivazione della modifica:

La motivazione della modifica è da ricercare nella volontà di estendere il campo di applicazione della sottomisura ad una serie di prodotti agricoli, modesti quantitativamente ma importanti come prodotto di nicchia.

Il concetto di "colture speciali" non comprende solamente ortaggi e frutti minori (come indicato nel titolo originario), bensì anche altre colture come il ciliegio, l'albicocco, il castagno, il prugno ed altre colture di nicchia, che possono garantire alle aziende agricole una diversificazione della loro base economica. Ad esempio si intende valorizzare un prodotto locale come la prugna di Barbiano, in maniera simile a quanto già realizzato con successo in passato con l'albicocca della Val Venosta.

È proprio a questo tipo di colture che dovrebbe essere esteso l'ambito operativo della sottomisura, così come richiesto dalla presente modifica. L'esperienza professionale necessaria per la produzione di colture speciali va garantita attraverso opportune offerte di formazione e di consulenza previste dalla sottomisura in oggetto, nell'ambito degli aiuti previsti dal PSR.

Conclusione:

In conclusione, la modifica proposta consente di estendere la portata della sottomisura in questione, ampliandone il campo d'azione a settori agricoli per il momento esclusi e potenziandone l'efficiacia e gli effetti.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti al nuovo titolo della misura 111, sottomisura E, sono elencati qui di seguito:

- pagina 93 e pagina 94 : indicatori comuni di risultato per asse, asse 1;
- pagine 94 e 95: indicatori comuni di risultato per misura;
- pagina 204 e 205: Misura 111, descrizione delle operazioni (incluso il tipo di formazione);
- pagina 206: Misura 111, Indicatori comuni di prodotto della misura.

4.2.2. - Misura 214, Pagamenti agroambientali:

Oggetto della modifica:

La modifica proposta prevede l'adeguamento e l'integrazione del coefficiente di conversione in UBA delle galline ovaiole attualmente quantificato nel Programma di Sviluppo Rurale; tale adeguamento viene supportato da una adeguata giustificazione tecnica. La richiesta viene presentata in quanto il Reg. (CE) n. 1974/2006 prevede, all'articolo 27, paragrafo 13, per gli Stati di Membri la possibilità di differenziare i coefficienti di conversione sulla base di criteri oggettivi nei limiti stabiliti nell'allegato V.

Galline ovaiole in Alto Adige:

In Alto Adige l'allevamento delle galline ovaiole a scopo commerciale non vanta una lunga tradizione; i contadini lo hanno praticato in passato principalmente per il sostentamento della famiglia. Solo nel corso degli ultimi 10 anni le aziende agricole hanno iniziato a sviluppare la produzione delle uova fresche come attività secondaria.

Attualmente sono circa 50 le aziende che producono uova secondo le direttive dell'allevamento biologico, all'aperto e a terra. Il sistema adottato più frequentemente è l'allevamento all'aperto, seguito da quello biologico e a terra. La legge provinciale sull'allevamento vieta in Alto Adige l'allevamento in gabbia.

Coefficienti proposti:

Il coefficiente di 0,014 UBA per gallina ovaiole si è dimostrato in modo evidente essere troppo elevato. Pertanto con la presente modifica si richiede un adeguamento ed una integrazione del coefficiente di calcolo a 0,0055 UBA per galline ovaiole (oltre i 6 mesi d'età), sulla base dei criteri oggettivi di seguito esposti. Inoltre, si propone l'adozione di un coefficiente di conversione di 0,0027 UBA per pollastre fino a 6 mesi d'età, per tenere conto, nel calcolo del numero di UBA, della dimensione e del peso corporeo reali degli animali e della produzione dell'azoto al netto delle perdite.

Motivazione tecnica per l'adeguamento e l'integrazione del coefficiente di conversione UBA relativo alle galline ovaiole:

I coefficienti attualmente previsti dal PSR:

Il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, periodo di programmazione 2007 – 2013, prevede attualmente i seguenti coefficienti di conversione per il calcolo della consistenza dell'allevamento, del carico massimo di bestiame e dell'ammontare dell'aiuto connesso al sostegno per una gestione del territorio compatibile con le caratteristiche della zona e del mercato:

CALCOLO UBA	
TIPOLOGIA	COEFFICIENTE
• Vitelli da 4 settimane fino a 6 mesi di età	0,300 UBA
• Bovini tra 6 mesi e 2 anni di età	0,600 UBA
• Bovini oltre i 2 anni di età	1,000 UBA
• Ovini, caprini oltre 1 anno d'età	0,150 UBA
• Equini con più di 6 mesi di età	1,000 UBA
• Suini da ingrasso	0,150 UBA
• Suini riproduttori	0,300 UBA
• Galline ovaiole	0,014 UBA

Per quanto riguarda pollame e suini da ingrasso: si precisa che queste tipologie vengono prese in considerazione esclusivamente oltre i 10 suini e/o 100 capi di pollame per le aziende che producono per scopi commerciali.

Il numero di UBA per il calcolo del carico di bestiame comprende inoltre le seguenti tipologie, al fine di rispettare il carico effettivo e di evitare quindi possibili sovracompensazioni	
• Lama e alpaca oltre 1 anno d'età	0,150 UBA
• Yak e zebù oltre 1 anno d'età	1,000 UBA
• Asini e muli oltre i 6 mesi d'età	1,000 UBA
• Pony	0,500 UBA
• Selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età (Cervo, Capriolo ecc.)	0,150 UBA

Motivazioni tecniche della proposta:

Si possono fare tre ordini di considerazioni, da ciascuna delle quali emerge in modo chiaro una giustificazione tecnica della presente richiesta di modifica. Da quanto esposto qui di seguito appare chiaro che il coefficiente adottato nel PSR non risulta adeguato.

1. È possibile calcolare il coefficiente di conversione degli animali in funzione del peso vivo medio: il calcolo del coefficiente UBA in base al peso vivo medio ed i coefficienti proposti sono descritti nella seguente tabella 1:

Tabella 1

Tipologia	Categoria	Età	Peso vivo medio	Coefficiente UBA
bovino	vacca	oltre i 2 anni	500 kg	1,0
pollame	gallina ovaiola	oltre i 6 mesi	1,7 - 2 kg	0,0040
pollame	pollastra	fino a 6 mesi	0,75 kg	0,0015

Dai dati in tabella si evidenzia come:

- 1,0 UBA corrisponda ad un animale di peso vivo pari a 500 Kg;
- il peso vivo medio di una gallina ovaiola vari a seconda della razza (bianca o marrone) da 1,7 kg a 2 kg, che corrispondono ad un coefficiente di conversione di **0,0040** per capo (2 kg peso vivo/ 500 kg peso vivo = 0,004 quale coefficiente UBA);
- il peso vivo medio di una pollastra fino a 6 mesi d'età sia pari 0,75 kg, che corrisponde ad un coefficiente di conversione di **0,0015** per capo (0,75 kg peso vivo/ 500 kg peso vivo = 0,0015 coefficiente UBA).

2. È possibile calcolare il coefficiente di conversione in funzione dell'azoto prodotto per posto stalla e per anno: la giustificazione tecnica dell'adeguamento/integrazione del coefficiente di conversione UBA per il pollame sulla base della quantità d'azoto prodotta da un animale all'anno viene riportata nella seguente tabella 2:

Tabella 2 - UBA – Calcolo sulla base della quantità d'azoto prodotta da un animale all'anno:

Categoria animale	Italia ¹	Austria ²		Svizzera ³	Baviera ⁴	DLG ⁵
		Liquame	Lettieria Permanente			
	Azoto prodotto per posto stalla e per anno					
Vacca da latte 7.000 kg latte	83,0	78,0	67,2	115,0	111,1	119,0
Galline ovaiole oltre i 6 mesi d'età	0,46	0,44	0,39	0,80	0,83	0,79
Galline ovaiole fino a 6mesi (gabbia)	0,23	0,11	0,10	0,34	0,34	0,29
Galline ovaiole fino a 6mesi (allevamento a terra)	0,23					
	Equivalente vacca - UBA					
Vacca da latte 7.000 kg latte	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Galline ovaiole oltre i 6 mesi d'età	0,0055	0,0056	0,0058	0,0070	0,0075	0,0066
Galline ovaiole fino a 6mesi (gabbia)	0,0027	0,0014	0,0015	0,0030	0,0031	0,0024
Galline ovaiole fino a 6mesi (allevamento a terra)	0,0027					

¹ Decreto interministeriale del 07/04/2006 - Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 38 del Decreto legislativo 11/05/1999 n° 152 - valore di azoto al campo (al netto delle perdite);

² Richtlinien für die sachgerechte Düngung 2006, Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft, Wien, Österreich S. 55;

³ Grundlagen für die Düngung im Acker- und Futterbau 2009 - Agrarforschung 2/2009 S. 52-53, Bundesamt für Landwirtschaft, Bern, Schweiz;

⁴ Leitfaden für die Düngung von Acker- und Grünland 2007, Bayerische Landesanstalt für Landwirtschaft, Freising-Weißenstephan, Deutschland, S. 87-88;

⁵ Bilanzierung der Nährstoffausscheidungen landwirtschaftlicher Nutztiere - Arbeiten der DLG - Band 199 - DLG-Verlag Frankfurt a.M.;

¹Quantità di azoto per posto stalla e anno comprendente le perdite di stalla, stoccaggio e campo.

²Quantità di azoto per posto stalla e anno al netto delle perdite di stalla, stoccaggio e campo.

3. È possibile confrontare i coefficienti di conversione adottati in diversi PSR approvati dalla CE, facendo riferimento a Programmi di Sviluppo Rurale con coefficienti di conversione UBA relativi al pollame ridotti e differenziati:

I seguenti Programmi di Sviluppo Rurale, approvati dalla Commissione Europea, contengono coefficienti di conversione per il pollame ridotti o differenziati, oppure anche diversificati a seconda dell'orientamento produttivo e dell'età degli animali:

- Österreichisches Programm zur Förderung einer umweltgerechten, extensiven und den natürlichen Lebensraum schützenden Landwirtschaft (ÖPUL 2007) – Anhang zur Sonderrichtlinie des BMLFUW – (PSR austriaco):

Pulcini e pollastre sotto il mezzo anno d'età	0,0015 UBA
Galline ovaiole e galli oltre il mezzo anno d'età	0,0040 UBA
Pulcini da ingrasso e galletti da ingrasso	0,0015 UBA
Polli nani, quaglie; adulti	0,0015 UBA

- Maßnahmen- und Entwicklungsplan Ländlicher Raum 2007-2013 Baden-Württemberg Anhang/Anlage 3 – Vieheinheitenschlüssel für Maßnahmcodes (PSR del Baden-Württemberg):

Pollame	0,0040 UBA
---------	------------

- Bayrisches Zukunftsprogramm Agrarwirtschaft und Ländlicher Raum 2007-2013, Anlage 2 zum Mehrfachantrag - Viehverzeichnis 2009 (PSR della Baviera):

Galline ovaiole oltre i 6 mesi	0,0040 UBA
Pulcini e pollastre fino a 6 mesi d'età per l'allevamento	0,0015 UBA
Galletto da ingrasso	0,0015 UBA
Anatre	0,0040 UBA
Oche	0,0080 UBA
Tacchini	0,0070 UBA

Conclusion:

I dati delle tabelle dimostrano che il coefficiente di conversione delle galline ovaiole attualmente adottato nel PSR di Bolzano (0,0140 UBA) è troppo elevato e che necessita di essere ridotto; non solo, ma che devono essere distinte le galline ovaiole in funzione dell'età. Il metodo di calcolo proposto ed adottato, cioè quello relativo all'azoto prodotto per posto stalla, e per anno giustifica i coefficienti proposti, che sono allineati al dato nazionale e che si devono ritenere senz'altro più adeguati rispetto a quello attualmente adottato.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti ai nuovi coefficienti di conversione sono elencati qui di seguito:

- pagina 248: Misura 214, Descrizione degli interventi.

4.3. Modifiche finanziarie per alcune misure esistenti, nell'ambito del budget iniziale del PSR

Le modifiche di questo tipo prevedono esclusivamente un trasferimento di risorse all'interno di ciascun asse del Programma e quindi senza una variazione dell'equilibrio tra assi già approvato. Non vengono modificati i tassi di aiuto di alcuna misura coinvolta e non vengono modificate nemmeno le risorse finanziarie pubbliche destinate a ciascun asse di Programma. Le risorse assegnate dalla CE restano pertanto destinate ai quattro assi nella stessa misura inizialmente approvata, mentre vengono trasferite risorse tra alcune misure facenti parte dello stesso asse.

4.3.1. Asse 1: spostamento di fondi dalla misura 132 alla 115:

Oggetto della modifica:

Si propone di trasferire una quota FEASR pari a 88.000,00 € dalla misura 132 alla misura 115: questo comporta un trasferimento di risorse pubbliche pari a 200.000,00 €. Dopo la modifica i costi totali, la spesa pubblica, la quota FEASR e quella dei privati restano delle due misure restano identici.

Situazione finanziaria PRIMA della modifica proposta:

Asse	Misura 115 prima della modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	TOTALE	400.000	320.000	80,0%	140.800	44,00%	125.440	39,20%	53.760	16,80%	80.000
Asse	Misura 132 prima della modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	TOTALE	625.000	500.000	80,0%	220.000	44,0%	196.000	39,2%	84.000	16,8%	125.000
	TOTALE GENERALE 115 + 132 PRIMA DELLA MODIFICA	1.025.000	820.000	80,0%	360.800	44,0%	321.440	39,2%	137.760	16,8%	205.000

Situazione finanziaria DOPO la modifica proposta:

Asse	Misura 115 dopo la modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	TOTALE	650.000	520.000	80,0%	228.800	44,00%	203.840	39,20%	87.360	16,80%	130.000
Asse	Misura 132 dopo la modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	TOTALE	375.000	300.000	80,0%	132.000	44,0%	117.600	39,2%	50.400	16,8%	75.000
	TOTALE GENERALE 115 + 132 DOPO LA MODIFICA	1.025.000	820.000	80,0%	360.800	44,0%	321.440	39,2%	137.760	16,8%	205.000

Motivazione della modifica:

Il modesto trasferimento di fondi si rende necessario per rispondere in maniera adeguata alle richieste nell'ambito dei servizi di assistenza, gestione, sostituzione e consulenza a favore della aziende agricole provinciali. Le prospettive di crescita di questo settore sono molto alte e assumono un significato particolarmente rilevante soprattutto se si considera il valore delle possibilità offerte alle aziende in termini di risparmio di risorse, sia finanziarie che umane, alla luce dell'attuale crisi congiunturale dell'economia.

Conclusione:

Con questa modifica viene massimizzata l'efficienza e l'efficacia del PSR, dando concrete risposte alle effettive necessità del settore agricolo provinciale, così come sono emerse nel corso di questi tre anni di programmazione. Le risorse dell'asse 1 restano immutate e quindi anche le finalità del PSR non vengono sostanzialmente modificate.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova dotazione finanziaria delle misure 115 e 132 sono elencati qui di seguito:

- pagina 152: Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo);
- pagina 211: Misura 115, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale;
- pagina 237: Misura 132, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale.

4.3.2. Asse 1: spostamento di fondi dalla misura 125 alla 123:

Oggetto della modifica:

Si propone di trasferire una quota FEASR pari a 2.387.207,00 € dalla misura 125 alla misura 123: questo comporta una riduzione della spesa pubblica complessivamente prevista per la misura 125 pari a 5.425.469,00 €. Ovviamente la quota FEASR e la spesa pubblica totale per la misura 123 aumentano dei medesimi importi.

Complessivamente la spesa pubblica e le quote FEASR, Stato e Bolzano restano le stesse, così come i tassi di aiuto. Aumentano altresì i costi totali ammissibili in virtù del fatto che la misura 123 prevede un tasso d'aiuto inferiore (40%) rispetto alla misura 125 (75%). I maggiori costi totali che diventano ammissibili a seguito della modifica sono a carico dei privati. La quota forestale e quella relativa ai trascinamenti di entrambe le misure non vengono assolutamente modificate.

Situazione finanziaria PRIMA della modifica proposta:

Asse	Misura 123 prima della modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	Agricoltura - nuovo	64.000.000	25.600.000	40,0%	11.264.000	44,00%	10.035.200	39,20%	4.300.800	16,80%	38.400.000
	Agricoltura - trascinamenti	3.750.000	1.500.000	40,0%	660.000	44,00%	588.000	39,20%	252.000	16,80%	2.250.000
	Foreste - nuovo	7.607.955	3.043.182	40,0%	1.339.000	44,00%	1.192.927	39,20%	511.255	16,80%	4.564.773
	Foreste - trascinamenti	62.500	25.000	40,0%	11.000	44,00%	9.800	39,20%	4.200	16,80%	37.500
	TOTALE	75.420.455	30.168.182	40,0%	13.274.000	44,00%	11.825.927	39,20%	5.068.255	16,80%	45.252.273

Asse	Misura 125 prima della modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	Agricoltura - nuovo	15.633.959	11.725.469	75,0%	5.159.207	44,0%	4.596.384	39,2%	1.969.879	16,8%	3.908.490
	Agricoltura - trascinamenti	1.674.915	1.256.186	75,0%	552.722	44,0%	492.425	39,2%	211.039	16,8%	418.729
	Foreste - nuovo	3.597.300	2.877.840	80,0%	1.266.250	44,0%	1.128.113	39,2%	483.477	16,8%	719.460
	Foreste - trascinamenti	1.661.932	1.329.545	80,0%	585.000	44,0%	521.182	39,2%	223.364	16,8%	332.386
	TOTALE	22.568.106	17.189.041	76,0%	7.563.179	44,0%	6.738.104	39,2%	2.887.759	16,8%	5.379.065

	TOTALE GENERALE 123 + 125 PRIMA DELLA MODIFICA	97.988.561	47.357.223		20.837.179		18.564.031		7.956.014		50.631.338
--	-------------------------------------------------------	-------------------	-------------------	--	-------------------	--	-------------------	--	------------------	--	-------------------

Situazione finanziaria DOPO la modifica proposta:

Asse	Misura 123 dopo la modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	Agricoltura - nuovo	77.563.673	31.025.470	40,0%	13.651.207	44,0%	12.161.984	39,2%	5.212.278	16,8%	46.538.203
	Agricoltura - trascinamenti	3.750.000	1.500.000	40,0%	660.000	44,0%	588.000	39,2%	252.000	16,8%	2.250.000
	Foreste - nuovo	7.607.955	3.043.182	40,0%	1.339.000	44,0%	1.192.927	39,2%	511.255	16,8%	4.564.773
	Foreste - trascinamenti	62.500	25.000	40,0%	11.000	44,0%	9.800	39,2%	4.200	16,8%	37.500
	TOTALE	88.984.128	35.593.652	40,0%	15.661.207	44,0%	13.952.711	39,2%	5.979.733	16,8%	53.390.476

Asse	Misura 125 dopo la modifica	Costo totale	Spesa pubblica totale	% spesa pubblica	QUOTA FEASR	% quota FEASR su pubblico	QUOTA STATO	% quota STATO su pubblico	QUOTA BOLZANO	% quota BOLZANO su pubblico	Spesa privata
1	Agricoltura - nuovo	8.400.000	6.300.000	75,0%	2.772.000	44,0%	2.469.600	39,2%	1.058.400	16,8%	2.100.000
	Agricoltura - trascinamenti	1.674.915	1.256.186	75,0%	552.722	44,0%	492.425	39,2%	211.039	16,8%	418.729
	Foreste - nuovo	3.597.300	2.877.839	80,0%	1.266.249	44,0%	1.128.113	39,2%	483.478	16,8%	719.461
	Foreste - trascinamenti	1.661.932	1.329.545	80,0%	585.000	44,0%	521.182	39,2%	223.364	16,8%	332.386
	TOTALE	15.334.147	11.763.571	76,0%	5.175.971	44,0%	4.611.320	39,2%	1.976.281	16,8%	3.570.576

	TOTALE GENERALE 123 + 125 DOPO LA MODIFICA	104.318.275	47.357.223		20.837.178		18.564.031		7.956.014		56.961.052
	differenza	6.329.714	0		0		0		0		6.329.714

Motivazione della modifica:

Tale trasferimento di fondi si rende necessario per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili: vanno considerate da una parte le richieste inferiori alle previsioni presentate per la misura 125, come d'altra parte una ben maggiore richiesta di finanziamenti nel settore agricolo della commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli. Non sarebbe ragionevole lasciare risorse che non verranno utilizzate su una misura, sapendo che contemporaneamente in un altro settore le domande e i progetti sono molto più numerosi delle

previsioni. Le aspettative sulla misura 123 sono molto alte, ancor più che in passato, non solo per quanto riguarda il settore dell'ortofrutta, fresca e trasformata, ma anche per il settore vitivinicolo e per quello lattiero-caseario.

Conclusioni:

Con questa modifica viene massimizzata l'efficienza e l'efficacia del PSR, dando concrete risposte alle effettive necessità del settore agricolo provinciale, così come sono emerse nel corso di questi tre anni di programmazione. Le risorse dell'asse 1 restano immutate e quindi anche le finalità del PSR non vengono sostanzialmente modificate.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova dotazione finanziaria delle misure 123 e 125 sono elencati qui di seguito:

- pagina 93: b-1) Indicatori comuni di risultato per asse;
- pagina 94: b-2) Indicatori comuni di risultato per misura;
- pagina 152: Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo), misure 123 e 125;
- pagina 227: Misura 123, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale;
- pagina 228: Misura 123, indicatori;
- pagina 232: Misura 125, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale;
- pagina 233: Misura 125, indicatori.

4.3.3. Asse 2: spostamento di fondi dalla misura 226 alla 211:

Oggetto della modifica:

Il PSR originariamente presentato alla CE nel febbraio 2007 prevedeva, all'interno della misura 226, due tipologie di intervento: interventi finalizzati a potenziare la funzione protettiva del bosco, nonché i premi per l'esbosco in condizioni particolarmente difficoltose e svantaggiate.

Durante la fase di trattativa che ha portato all'approvazione del Programma i premi per l'esbosco non sono stati considerati ammissibili all'interno del PSR da parte della CE: pertanto la parte di misura relativa è stata stralciata. Il piano finanziario, però, non è stato modificato, rispetto al PSR presentato inizialmente. La misura 226 quindi ad oggi prevede risorse che inevitabilmente non potranno essere utilizzate.

Si ricorda che, vista l'importanza dei premi per l'esbosco per la selvicoltura provinciale, immediatamente dopo l'approvazione del PSR è iniziata nel 2008 una procedura di notifica di una specifica Legge provinciale, all'interno della quale, con fondi esclusivamente della Provincia Autonoma di Bolzano, l'iniziativa è stata riproposta come aiuto di stato. La notifica si è conclusa in maniera positiva, considerando l'approvazione della Legge provinciale da parte dei servizi della CE competenti. Ciò significa che in ogni caso i premi per l'esbosco verranno erogati da parte dell'Amministrazione provinciale: non nell'ambito del PSR, quindi, ma con fondi propri nell'ambito di uno specifico regime di aiuti approvato.

Le risorse necessarie per la misura 226, quindi, attualmente sono sovradimensionate in rapporto ai contenuti residuali della misura così come è stata approvata dalla CE. Si tratta ora quindi, con questa modifica, di sistemare il piano finanziario della misura 226, lasciando per essa solo i fondi strettamente necessari e trasferendo una parte di risorse, coperte con fondi provinciali ed uno specifico regime di aiuto approvato dalla CE, alla misura dell'asse 2 che maggiormente ha necessità di fondi, e cioè la misura 211:

Misura		Costo totale	Spesa pubblica	%	Quota FEASR	%	Quota Stato	%	Quota Bolzano	%	Quota privati	%
211	PRIMA	€ 54.381.175	€ 54.381.175	100,0%	€ 23.927.717	44,0%	€ 30.453.458	56,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
211	DOPO	€ 62.381.175	€ 62.381.175	100,0%	€ 27.447.717	44,0%	€ 34.933.458	56,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
211	DIFFERENZA	€ 8.000.000	€ 8.000.000	100,0%	€ 3.520.000	44,0%	€ 4.480.000	56,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%

Misura		Costo totale	Spesa pubblica	%	Quota FEASR	%	Quota Stato	%	Quota Bolzano	%	Quota privati	%
226	PRIMA	€ 10.591.973	€ 10.591.973	100,0%	€ 4.660.468	44,0%	€ 5.931.505	56,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
226	DOPO	€ 2.591.973	€ 2.591.973	100,0%	€ 1.140.468	44,0%	€ 1.451.505	56,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
226	DIFFERENZA	-€ 8.000.000	-€ 8.000.000	100,0%	-€ 3.520.000	44,0%	-€ 4.480.000	56,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
	VARIAZIONI	€ 0	€ 0		€ 0		€ 0		€ -		€ -	

La quota pubblica trasferita è pari a 8,0 milioni di €: non esistono differenze, prima e dopo la modifica, in termini di spesa pubblica, di percentuali di contributo o di incidenza percentuale dell'asse 2 rispetto al piano finanziario totale.

Motivazione della modifica:

La motivazione della modifica è già stata illustrata poco sopra: i fondi cofinanziati trasferiti (8,0 milioni di €) dovevano servire per i premi per l'esbosco, che ora dal PSR sono stati stralciati e che vengono finanziati con fondi provinciali fuori dal Programma.

Si propone di trasferire i fondi all'indennità compensativa in virtù delle seguenti considerazioni:

- la quota pubblica complessiva (cofinanziata) prevista dal PSR per la 211 è pari a 54,3 milioni di €;
- la quota pubblica cofinanziata destinata ai trascinamenti della 211 è pari a 10,9 milioni di €;
- la quota pubblica netta cofinanziata per nuovi premi della misura 211 è quindi pari a 43,4 milioni di €: ciò significa una media di 6,2 milioni di € all'anno per i sette anni di programma;
- una campagna 211 con importo complessivo di 13,9 milioni di €, così come è stata quella del 2007, permette di liquidare un premio medio per ettaro basso e non superiore a 151 €/ha, e cioè 99 € in meno rispetto al massimo consentito dal Regolamento sullo Sviluppo Rurale;
- considerando almeno 13,9 milioni di € la spesa pubblica annua per la misura 211, ne deriva un fabbisogno complessivo di 97,3 milioni di €: dedotti i 43,4 milioni di cui sopra (parte cofinanziata), la differenza (53,9 milioni di €) deve essere coperta solamente con fondi provinciali top up (già previsti nel PSR), che al momento ammontano a 41,8 milioni di €.

In sintesi, gli 8 milioni di € trasferiti dalla 226 alla 211 sono necessari per garantire almeno (sommando i fondi cofinanziati con quelli top up) un premio medio ad ettaro di 151 € per tutto il periodo di programmazione.

Conclusioni:

Anche con questa modifica viene massimizzata l'efficienza e l'efficacia del PSR, garantendo la certezza del pagamento dell'indennità compensativa per gli anni di programmazione, cercando così di dare concrete risposte alle difficoltà crescenti dell'agricoltura di montagna provinciale. Le risorse dell'asse 2 restano immutate e quindi anche le finalità del PSR non vengono sostanzialmente modificate.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova dotazione finanziaria delle misure 226 e 211 sono elencati qui di seguito:

- pagina 152: Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo), misure 211 e 226;
- pagina 244: Misura 211, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale;
- pagina 285: Misura 226, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale.

4.3.4. Asse 3: spostamento di fondi dalla sottomisura 321- canali di bonifica alla 321- acquedotti rurali:

Oggetto della modifica:

Si potrebbero ripetere le considerazioni fatte in precedenza: sinteticamente la sottomisura 321 - b, canali di bonifica, non può essere attivata per mancanza di domande, mentre la sottomisura 321 - a, acquedotti rurali, ha ricevuto un numero di richieste e di progetti pari a quasi il triplo delle risorse disponibili. Volendo fermamente corrispondere ai bisogni delle realtà locali di montagna, è volontà dell'Amministrazione provinciale quella di trasferire le risorse laddove ce ne sia effettivamente bisogno. La seguente tabella illustra la proposta:

misura	sottomisura	Costi totali	Spesa pubblica	%	Quota Feasr	%	Quota Stato	%	Quota Bolzano	%	Quota "privati"	%
321	A* acquedotti	€ 13.787.985	€ 11.030.388	80,00%	€ 4.853.371	44,00%	€ 4.323.912	39,20%	€ 1.853.105	16,80%	€ 2.757.597	20,00%
321	B* canali	€ 3.486.542	€ 2.789.234	80,00%	€ 1.227.263	44,00%	€ 1.093.380	39,20%	€ 468.591	16,80%	€ 697.308	20,00%
321	C*strade	€ 4.000.000	€ 3.200.000	80,00%	€ 1.408.000	44,00%	€ 1.254.400	39,20%	€ 537.600	16,80%	€ 800.000	20,00%
321	D (LEADER) *	€ -	€ -	80,00%	€ -	44,00%	€ -	39,20%	€ -	16,80%	€ -	-
2006 - 321		€ 147.000	€ 117.600	80,00%	€ 51.744	44,00%	€ 46.099	39,20%	€ 19.757	16,80%	€ 29.400	20,00%
MISURA 321	PRIMA	€ 21.421.525	€ 17.137.220	80,00%	€ 7.540.377	44,00%	€ 6.717.791	39,20%	€ 2.879.053	16,80%	€ 4.284.305	20,00%

misura	sottomisura	Costi totali	Spesa pubblica	%	Quota Feasr	%	Quota Stato	%	Quota Bolzano	%	Quota "privati"	%
321	A* acquedotti	€ 17.274.525	€ 13.819.620	80,00%	€ 6.080.633	44,00%	€ 5.417.292	39,20%	€ 2.321.696	16,80%	€ 3.454.905	20,00%
321	B* canali	€ -	€ -	80,00%	€ -	44,00%	€ -	39,20%	€ -	16,80%	€ -	20,00%
321	C *strade	€ 4.000.000	€ 3.200.000	80,00%	€ 1.408.000	44,00%	€ 1.254.400	39,20%	€ 537.600	16,80%	€ 800.000	20,00%
321	D (LEADER) *	€ -	€ -	80,00%	€ -	44,00%	€ -	39,20%	€ -	16,80%	€ -	20,00%
2006 - 321		€ 147.000	€ 117.600	80,00%	€ 51.744	44,00%	€ 46.099	39,20%	€ 19.757	16,80%	€ 29.400	20,00%
MISURA 321	DOPO	€ 21.421.525	€ 17.137.220	80,00%	€ 7.540.377	44,00%	€ 6.717.791	39,20%	€ 2.879.053	16,80%	€ 4.284.305	20,00%

Nota alla tabella * : a: acquedotti rurali; b: canali di bonifica; c: strade forestali; d: biogas Leader (nota bene: i fondi previsti sono inclusi nell'asse 4, all'interno della misura 413).

La modifica non porta alcuna modifica, visto che si tratta di uno spostamento di risorse all'interno della stessa misura 321:

Misura		Costo totale	Spesa pubblica	%	Quota FEASR	%	Quota Stato	%	Quota Bolzano	%	Quota privati	%
321	PRIMA	€ 21.421.525	€ 17.137.220	80,00%	€ 7.540.377	44,00%	€ 6.717.791	39,20%	€ 2.879.053	16,80%	€ 4.284.305	20,00%
321	DOPO	€ 21.421.525	€ 17.137.220	80,00%	€ 7.540.377	44,00%	€ 6.717.791	39,20%	€ 2.879.053	16,80%	€ 4.284.305	20,00%
321	DIFFERENZA	€ -	€ -		€ -		€ -		€ -		€ -	

Motivazione della modifica:

Attraverso questo rifinanziamento, sia pur parziale della sottomisura degli acquedotti rurali, sarà possibile finanziare un maggior numero di progetti, risolvendo il problema della disponibilità di acqua potabile di ottima qualità in un maggior numero di località rurali provinciali.

Conclusione:

Anche con questa modifica viene massimizzata l'efficienza e l'efficacia del PSR, cercando di dare concrete risposte alle esigenze della popolazione rurale della Provincia Autonoma di Bolzano. Le risorse dell'asse 3 restano immutate e quindi anche le finalità del PSR non vengono sostanzialmente modificate.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova dotazione finanziaria delle sottomisure della misura 321 sono elencati qui di seguito:

- pagina 93: b-1) Indicatori comuni di risultato per asse;
- pagina 94: b-2) Indicatori comuni di risultato per misura;
- pagina 296: Misura 321, giustificazione;
- pagina 297: Misura 321, obiettivi;
- pagina 298: Misura 321, scopi e azioni;
- pagina 298: Misura 321, beneficiari;
- pagina 298: Misura 321, Aree rurali di attuazione;
- pagina 299: Misura 321, Ammontare dell'aiuto;
- pagina 300: Misura 321, Aiuti di stato supplementari (Top Up);
- pagina 300: Misura 321, Uffici responsabili;
- pagina 300: Misura 321, indicatori;
- pagina 471: procedure amministrative, misura 321, sottomisura C.

4.3.5. Asse 4: spostamento di fondi dalla misura 411 alla 413:

Oggetto della modifica:

Nel PSR approvato la quota da destinare all'approccio Leader si basa su una stima delle possibili risorse necessarie per l'attivazione delle misure del programma che meglio avrebbero potuto interpretare la filosofia bottom-up. All'atto della selezione dei GAL e dell'esame dei PSL, le scelte operative fatte in sede locale hanno confermato in gran parte le previsioni dell'Amministrazione provinciale, ma hanno sbilanciato leggermente i PSL sulle misure dell'asse 3 rispetto a quelle dell'asse 1.

Nelle tabelle seguenti viene riassunto il piano finanziario Leader per asse approvato con decisione dalla CE (situazione finanziaria PRIMA della modifica proposta):

Misura 411:

LEADER – misura 411 (ASSE 1)		Costo totale €	Spesa pubblica €	%	QUOTA EU €	%	QUOTA ROMA €	%	QUOTA BZ €	%	Spesa privata €	%
Misura 111/a	Formazione LEADER	350.000	350.000	100,0%	154.000	44,0%	137.200	39,2%	58.800	16,8%	-	0,0%
misura 123/b	Valorizzazione foreste LEADER	400.000	160.000	40,0%	70.400	44,0%	62.720	39,2%	26.880	16,8%	240.000	60,0%
misura 124/a	prodotti qualità LEADER	1.500.000	1.200.000	80,0%	528.000	44,0%	470.400	39,2%	201.600	16,8%	300.000	20,0%
misura 132	promozione prodotti con marchio LEADER	312.500	1.050.000	80,0%	462.000	44,0%	411.600	39,2%	176.400	16,8%	262.500	20,0%
TOTALE LEADER – misura 411 (ASSE 1)		3.562.500	2.760.000	77,5%	1.214.400	44,0%	1.081.920	39,2%	463.680	16,8%	802.500	22,5%

Misura 413:

LEADER – misura 413 (ASSE 3)		Costo totale €	Spesa pubblica €	%	QUOTA EU €	%	QUOTA ROMA €	%	QUOTA BZ €	%	Spesa privata €	%
misura 313/a	turismo foreste LEADER	200.000	160.000	80,0%	70.400	44,0%	62.720	39,2%	26.880	16,8%	40.000	20,0%
misura 313/b	Risanamento malghe LEADER	3.500.000	2.800.000	80,0%	1.232.000	44,0%	1.097.600	39,2%	470.400	16,8%	700.000	20,0%
misura 313/c	Agriturismo LEADER	2.141.904	1.713.523	80,0%	753.950	44,0%	671.701	39,2%	287.872	16,8%	428.381	20,0%
misura 321/d	Biogas LEADER	3.375.000	2.700.000	80,0%	1.188.000	44,0%	1.058.400	39,2%	453.600	16,8%	675.000	20,0%
misura 322	Risanamento paesi LEADER	4.000.000	3.200.000	80,0%	1.408.000	44,0%	1.254.400	39,2%	537.600	16,8%	800.000	20,0%
TOTALE LEADER – misura 413 (ASSE 3)		13.216.904	10.573.523	80,0%	4.652.350	44,0%	4.144.821	39,2%	1.776.352	16,8%	2.643.381	20,0%

Misure 421 e 431:

LEADER – misure 421 e 431 (ASSE 4)		Costo totale €	Spesa pubblica €	%	QUOTA EU €	%	QUOTA ROMA €	%	QUOTA BZ €	%	Spesa privata €	%
misura 421	Cooperazione	300.000	300.000	100,0%	132.000	44,0%	117.600	39,2%	50.400	16,8%	-	0,0%
misura 431	Gestione dei gruppi di azione locale, ...	2.000.000	2.000.000	100,0%	880.000	44,0%	784.000	39,2%	336.000	16,8%	-	0,0%
TOTALE LEADER – misure 421-431 (ASSE 4)		2.300.000	2.300.000	100,0%	1.012.000	44,0%	901.600	39,2%	386.400	16,8%	-	0,0%

Totale asse LEADER PRIMA della modifica:

TOTALE ASSE LEADER	19.079.404	15.633.523	82,0%	6.878.750	44,0%	6.128.341	39,2%	2.626.432	16,8%	3.445.881	18,1%
---------------------------	-------------------	-------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------

Nelle successive tabelle, invece, viene presentata la proposta di modifica del piano finanziario Leader, in cui una parte delle risorse inizialmente destinate alle misure dell'asse 1 viene trasferita alle misure dell'asse 3:

Misura 411:

LEADER – misura 411 (ASSE 1)		Costo totale €	Spesa pubblica €	%	QUOTA EU €	%	QUOTA ROMA €	%	QUOTA BZ €	%	Spesa privata €	%
misura 111/a	Formazione LEADER	230.000	230.000	100,0%	101.200	44,0%	90.160	39,2%	38.640	16,8%	-	0,0%
misura 123/b	Valorizzazione foreste LEADER	325.000	130.000	40,0%	57.200	44,0%	50.960	39,2%	21.840	16,8%	195.000	60,0%
misura 124/a	prodotti qualità LEADER	816.859	653.487	80,0%	287.534	44,0%	256.167	39,2%	109.786	16,8%	163.372	20,0%
misura 132	promozione prodotti con marchio LEADER	-	-		-		-		-		-	
TOTALE LEADER – misura 411 (ASSE 1)		1.371.859	1.013.487	74,0%	445.934	44,0%	397.287	39,2%	170.266	16,8%	358.372	26,1%

Misura 413:

LEADER – misura 413 (ASSE 3)		Costo totale €	Spesa pubblica €	%	QUOTA EU €	%	QUOTA ROMA €	%	QUOTA BZ €	%	Spesa privata €	%
misura 313/a	turismo foreste LEADER	4.662.545	3.730.036	80,0%	1.641.216	44,0%	1.462.174	39,2%	626.646	16,8%	932.509	20,0%
misura 313/b	Risanamento malghe LEADER	781.250	625.000	80,0%	275.000	44,0%	245.000	39,2%	105.000	16,8%	156.250	20,0%
misura 313/c	Agriturismo LEADER	2.206.250	1.765.000	80,0%	776.600	44,0%	691.880	39,2%	296.520	16,8%	441.250	20,0%
misura 321/d	Biogas LEADER	625.000	500.000	80,0%	220.000	44,0%	196.000	39,2%	84.000	16,8%	125.000	20,0%
misura 322	Risanamento paesi LEADER	7.125.000	5.700.000	80,0%	2.508.000	44,0%	2.234.400	39,2%	957.600	16,8%	1.425.000	20,0%
TOTALE LEADER – misura 413 (ASSE 3)		15.400.045	12.320.036	80,0%	5.420.816	44,0%	4.829.454	39,2%	2.069.766	16,8%	3.080.009	20,0%

Misure 421 e 431:

LEADER – misure 421 e 431 (ASSE 4)		Costo totale €	Spesa pubblica €	%	QUOTA EU €	%	QUOTA ROMA €	%	QUOTA BZ €	%	Spesa privata €	%
misura 421	Cooperazione	300.000	300.000	100,0%	132.000	44,0%	117.600	39,2%	50.400	16,8%	-	0,0%
misura 431	Gestione dei gruppi di azione locale, ...	2.000.000	2.000.000	100,0%	880.000	44,0%	784.000	39,2%	336.000	16,8%	-	0,0%
TOTALE LEADER – misure 421-431 (ASSE 4)		2.300.000	2.300.000	100,0%	1.012.000	44,0%	901.600	39,2%	386.400	16,8%	-	0,0%

Totale asse LEADER DOPO la modifica:

TOTALE ASSE LEADER	19.071.904	15.633.523	82,0%	6.878.750	44,0%	6.128.341	39,2%	2.626.432	16,8%	3.438.381	18,0%
---------------------------	-------------------	-------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------

Le variazioni proposte, in sintesi, prevedono uno spostamento di 1.746.513 € dalla misura 411 alla misura 413, il che comporta un trasferimento di una corrispondente quota FEASR pari a 768.466 €. La spesa pubblica, la quota comunitaria, statale e provinciale restano immutate, mentre scende leggermente il costo totale ammissibile in virtù delle percentuali di contributo maggiori per le misure dell'asse 3 rispetto a quelle dell'asse 1:

Asse Leader	costo totale	spesa pubblica	%	QUOTA EU	%	QUOTA ROMA	%	QUOTA BZ	%	spesa privata	%
LEADER – misura 411 ASSE 1	-€ 2.190.641	-€ 1.746.513		-€ 768.466		-€ 684.633		-€ 293.414		-€ 444.128	
LEADER – misura 413 ASSE 3	€ 2.183.141	€ 1.746.513		€ 768.466		€ 684.633		€ 293.414		€ 436.628	
LEADER – misura 421 e 431 ASSE 4	-	-		-		-		-		-	
TOTALE ASSE LEADER	-€ 7.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-€ 7.500	-

Motivazione della modifica:

La modifica è giustificata dalla necessità di adeguare il piano finanziario del PSR alle scelte operate da parte dei GAL all'atto dell'elaborazione dei propri PSL. In tal modo PSR e PSL sono totalmente coerenti anche dal punto di vista finanziario.

Conclusione:

Con la modifica proposta non mutano gli obiettivi del programma, ma si affinano le scelte in funzione delle reali esigenze emerse a livello locale. Una maggiore quota di risorse da destinare all'asse 3 anche nell'ambito dell'approccio Leader può aiutare maggiormente la popolazione delle zone rurali della Provincia Autonoma di Bolzano. Le risorse dell'asse Leader restano immutate.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova dotazione finanziaria delle misure dell'asse 4, LEADER, sono elencati qui di seguito:

- pagina 86: 3.2.2.4. Asse 4: LEADER;
- pagina 93: b-1) Indicatori comuni di risultato per asse;

- pagina 94: b-2) Indicatori comuni di risultato per misura;
- pagina 140: 5.1 Disposizioni generali, 5.1.4. Asse 4;
- pagina 152: Ripartizione indicativa per misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo);
- pagina 206: Misura 111, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 206: Misura 111, indicatori;
- pagina 227: Misura 123, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 228: Misura 123, indicatori;
- pagina 230: Misura 124, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 230: Misura 124, indicatori;
- pagina 237: Misura 132, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 237: Misura 132, indicatori;
- pagina 294: Misura 313, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 294: Misura 313, indicatori;
- pagina 299: Misura 321, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 300: Misura 321, indicatori;
- pagina 301: Misura 322, Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader;
- pagina 302: Misura 322, indicatori;
- pagina 311: Asse 4 LEADER – realizzazione di strategie di sviluppo locale, Procedure per la selezione delle singole operazioni da parte dei GAL, Misure possibili con un approccio integrato sub-provinciale LEADER;
- pagina 312: Asse 4 Leader - Supporto pubblico, aiuto pubblico EU e nazionale, quota Leader

4.4. Modifiche delle risorse finanziarie provinciali “top up”

4.4.1. Top Up per la misura 211:

Oggetto della modifica:

La proposta di modifica in questione prevede di aumentare i fondi provinciali da destinare al finanziamento della misura 211, indennità compensativa.

Facendo direttamente riferimento a quanto scritto al precedente punto 4.2.2., con i fondi attualmente disponibili (sommando sia la parte cofinanziata che il top up già ora previsto) è possibile garantire la liquidazione annua di 13,9 milioni di € per una superficie complessiva a premio di circa 91.000 ettari: ciò significa un premio medio per ettaro di circa 151 €.

La nuova Giunta provinciale ha stabilito tra gli obiettivi di legislatura anche quello del rafforzamento del sostegno all'agricoltura di montagna, soprattutto in una fase congiunturale così difficile come quella che stiamo affrontando.

Per questo la modifica presentata in questo punto prevede di potenziare la misura cardine del sostegno della montagna, e cioè l'indennità compensativa. Visto che i nuovi fondi derivanti dalla Health Check non possono essere utilizzati per aumentare la parte cofinanziata della misura 211, non resta all'Amministrazione provinciale che incrementare la quota di esclusiva competenza e cioè la quota Top up.

È volontà dell'Amministrazione provinciale pagare, dal 2009 fino al 2013, un importo complessivo per la misura 211 di 20 milioni di €: ciò porta il fabbisogno finanziario totale della misura per tutto il periodo di programmazione a 138,6 milioni di €. Considerando la superficie a premio di 91.000 ettari, il premio medio per ettaro con 20,0 milioni all'anno diventa pari a 219,78 €/ha:

Anno	Fabbisogno totale misura 211 (€)
2006	10.803.639,82
2007	13.900.000,00
2008	13.900.000,00
2009	20.000.000,00
2010	20.000.000,00
2011	20.000.000,00
2012	20.000.000,00
2013	20.000.000,00
totale	138.603.639,82
Superficie a premio (ettari)	91.000,0
Premio medio per ettaro (campagna pari a 20 milioni di €)	€ 219,78

Distinguendo la parte cofinanziata da quella esclusivamente provinciale, emerge la necessità di incrementare il top up per un importo di 32,5 milioni di €: in considerazione della clausola che consente ai Comuni provinciali di liquidare un premio aggiuntivo (sia pur entro i limiti regolamentari), clausola che prevede come top up una quota "comunale" di 7,0 milioni di €, pare necessario rivedere l'importo massimo ammissibile per i Comuni, riducendolo a soli 2 milioni di €. Di fatto, in tal modo l'incremento netto del top up è pari esattamente ai 27,5 milioni di € necessari.

Quota cofinanziata disponibile dopo modifica 4.2.2. (€)	62.381.175,00
Quota top up disponibile Provincia [a] (€)	41.800.000,00
Quota top up disponibile Comuni [b] (€)	7.000.000,00
Totale disponibilità prima della modifica proposta	111.181.175,00
Differenza da integrare con fondi top up provinciali aggiuntivi – modifica proposta (€)	27.422.464,82

	Importi in €	Differenza in €
Quota Top Up Provincia di Bolzano prima della modifica	41.800.000,00	
Quota Top Up Comuni prima della modifica	7.000.000,00	
Totale Top Up prima della modifica	48.800.000,00	
Quota Top Up Provincia di Bolzano dopo la modifica	74.300.000,00	+ 32.500.000,00
Quota Top Up Comuni dopo la modifica	2.000.000,00	- 5.000.000,00
Totale Top Up dopo la modifica	76.300.000,00	+ 27.500.000,00

In conclusione, rispettando in ogni modo ed assolutamente il limite di 250,0 €/ha, si richiede un incremento della quota top up per la misura 211 di 27.500.000,00 €: la scheda di notifica allegata al PSR verrà modificata portando l'importo ammesso dalla CE da 48.800.000,00 € a 76.300.000,00 €.

Motivazione della modifica:

A livello comunitario la verifica dello stato di salute della PAC del 2008 è sfociata in modifiche regolamentari per gli aiuti del primo e del secondo pilastro che avranno un impatto non trascurabile sul sistema agricolo provinciale. L'aumento delle quote latte assegnate all'Italia e, dopo il 2015, la loro completa eliminazione, potrebbero determinare un progressivo ed irreversibile aumento dell'offerta complessiva ed una sensibile riduzione del prezzo del latte, con una maggiore concorrenza per la produzione provinciale e, considerate le condizioni svantaggiate rispetto ad altre Regioni italiane ed i maggiori costi di produzione che ne derivano, una situazione di crescente difficoltà per la zootecnia da latte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Anche gli sviluppi socioeconomici legati alla crisi finanziaria esplosa a livello mondiale potrebbero rappresentare un'ulteriore causa di difficoltà generale anche per il settore agricolo e forestale. Esiste il concreto rischio di una accelerazione della tendenza all'abbandono dell'attività agricola nelle zone di montagna a causa della congiuntura sfavorevole dei mercati e della riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli.

Il ruolo dei premi a superficie previsti nell'asse 2, soprattutto quello della misura 211, esce notevolmente accresciuto in questo momento congiunturale, non soltanto a causa della parziale revisione della PAC di cui si è appena detto, ma soprattutto nelle condizioni di generale difficoltà in cui si trova l'economia reale. Essendo questi aiuti una considerevole quota del reddito medio annuo delle piccole aziende agricole di montagna provinciali, il basso livello del premio per ettaro, così come illustrato sopra, può generare gravi ripercussioni sulla situazione economica delle aziende agricole provinciali.

Appare quindi necessario accrescere la funzione di compensazione degli svantaggi aziendali svolta dal PSR, con un maggiore utilizzo delle risorse finanziarie per la misura 211.

Considerato che le nuove sfide nello Sviluppo Rurale non prevedono un utilizzo di nuove risorse per la misura 211, benché anch'essa contribuisca in maniera diretta e in modo estremamente efficace al mantenimento delle aziende agricole nelle zone di montagna, al proseguimento dell'attività agricola di tipo tradizionale ed estensivo basato su aziende di piccole dimensioni, alla conservazione del paesaggio tradizionale e della biodiversità legata al mancato passaggio, peraltro sempre più probabile ormai, ad una agricoltura più intensiva e caratterizzata da un maggiore equilibrio con il territorio, è evidente la necessità da parte della Provincia Autonoma di Bolzano di richiedere con questa modifica alla CE un incremento della quota di finanziamento esclusivamente provinciale (il cosiddetto Top Up), attualmente approvata all'interno del PSR, per la misura 211.

Conclusione:

Con la modifica proposta si tutela l'agricoltura di montagna, la presenza dell'uomo nelle zone di maggiore altitudine e pendenza, e con il mantenimento dell'antropizzazione del territorio alpino si tutelano gli ecosistemi montani dai rischi idrogeologici, si conserva un'agricoltura di tipo tradizionale ed a carattere estensivo, si mantengono condizioni favorevoli per la fauna e la flora locali, evitando lo spopolamento delle valli provinciali ed un'urbanizzazione selvaggia dei limitati fondovalle.

Con questa modifica gli obiettivi del programma vengono esaltati come mai prima d'ora l'Amministrazione provinciale ha fatto.

Modifiche al testo del PSR:

I riferimenti alla nuova dotazione finanziaria top up della misura 211 sono elencati qui di seguito:

- pagina 153: Tabella sui finanziamenti nazionali aggiuntivi per asse (in EURO, per l'intero periodo);
- pagina 244: Misura 211, Aiuti di stato supplementari (Top Up);
- pagina 483: Parte III.12. D Scheda di informazioni supplementari sugli aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni, Ammontare complessivo degli aiuti di stato previsti.

5 – EFFETTI PREVISTI DALLE MODIFICHE:

5.1 – EFFETTI SULL'ATTUAZIONE DEL PSR:

Gli obiettivi generali del Programma di Sviluppo Rurale non vengono modificati, in virtù del fatto che le modifiche proposte si riferiscono al piano finanziario già approvato e non considerano alcuna risorsa finanziaria aggiuntiva. Anche gli obiettivi di ciascun asse restano identici, visto che le modifiche introdotte non ne alterano gli equilibri.

Per l'asse 1 viene rafforzato il campo di attività della misura della formazione. Gli obiettivi dell'asse 2 vengono rafforzati dalle modifiche, con un potenziamento della misura 211 e con l'utilizzo di risorse finanziarie esclusivamente provinciali per interventi nel settore ambientale, agricolo e forestale.

Per l'asse 3 le modifiche introdotte razionalizzano semplicemente gli interventi.

Per l'asse 4, LEADER, si tratta di adeguare le risorse alle effettive necessità dei GAL selezionati, ritoccando gli importi stimati in sede di programmazione in funzione dei PSL approvati.

5.2 – EFFETTI SUGLI INDICATORI DEL PSR:

Gli effetti delle modifiche proposte sugli indicatori di output, risultato ed impatto sono descritti di seguito:

- Pagina 93: b-1) Indicatori comuni di risultato per asse:

Asse/obiettivo	Indicatore	Obiettivo quantificato
Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	<ul style="list-style-type: none">- Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale- Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)- Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche- Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)	<ul style="list-style-type: none">➤ 4.650 5.101 partecipanti➤ +4,5% (+12.000)➤ +20 32 unità +29 unità➤ € 70.000
Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite la gestione del territorio	<ul style="list-style-type: none">- Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:<ul style="list-style-type: none">o alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturaleo a migliorare la qualità dell'acquao ad attenuare i cambiamenti climaticio a migliorare la qualità del suoloo a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	<ul style="list-style-type: none">➤ 6.543 ha medi per anno➤ 55.000 ha medi per anno➤ 7.000 3.000 ha in sette anni➤ 130.000 ha medi per anno➤ 60.000 ha medi per anno
Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche	<ul style="list-style-type: none">- Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)- Numero lordo di posti di lavoro creati- Numero di turisti in più- Popolazione rurale utente di servizi migliorati- Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali- Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	<ul style="list-style-type: none">➤ +5,0% (+3.500)➤ +20 +22➤ +500 +4.250➤ +900 +2.750➤ n. i.➤ 8-10 10

In grigio le modifiche apportate con questa modifica a seguito degli spostamenti finanziari tra misure dello stesso asse

- Pagina 95: b-2) Indicatori comuni di risultato per misura:

INDICATORI DI RISULTATO		MISURE																						
		111	112	115	121	122	123	124	125	132	133	211	214	226	227	311	313	321	322	323	421	431	TOTALE	
ASSE 1	1	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	4.659 5.101																				4.659 5.101	
	2	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		0,61 % 1.627	0,02 % 53	0,71 % 1.893	0,12 % 320	2,24 % 5.974	0,05 % 133	0,75 % 2.000													4,5 % 12.000	
	3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche				58 6	12 2	14 24 20	9 1														20 20	
	4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)								14.000	56.000												70.000	
	5	Numero di aziende agricole entrate sul mercato																						
ASSE 2	6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:																						
		alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale												1.500 ha/anno	5.000 ha/anno						300 ha			6.543 ha/anno
		a migliorare la qualità dell'acqua													55.000 ha/anno									55.000 ha/anno
		ad attenuare i cambiamenti climatici														7.000 ha 3.000 ha								7.000 ha 3.000 ha
		a migliorare la qualità del suolo												30.000 ha/anno	100.000 ha/anno									130.000 ha/anno
		a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre												60.000 ha/anno										60.000 ha/anno
ASSE 3	7	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000EUR)													3,5% 2.450	1,5% 1.050								5,0% 3.500
	8	Numero lordo di posti di lavoro creati													15									22
	9	Numero di turisti in più																						2000
	10	Popolazione rurale utente di servizi migliorati																						4250
	11	Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali																						
	12	numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione																						10

- Misura 111, pag. 206:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di partecipanti alla formazione	Ripartizione 22:
		Misure e numero di partecipanti:
		A: Corsi di gestione aziendale: 200 partecipanti;
		B: Gruppi di lavoro: 5 gruppi di lavoro per 3 anni ciascuno: 150 partecipanti;
		C: Corso per moltiplicatori: 20 partecipanti;
		D: Sistema d'informazione Cross Compliance: 2000 partecipanti (spedizione di 12.000 opuscoli informativi);
		E: Fattoria didattica alpina: 80 persone;
		F: Metodi di produzione di colture speciali nel rispetto dell'ambiente - Misure di formazione professionale continua nell'ambito della produzione di colture speciali nel rispetto dell'ambiente Metodi di produzione di ortaggi e frutti minori nel rispetto dell'ambiente : 100 partecipanti;
		Numero totale dei partecipanti: 2.550.
		Informazioni sui partecipanti:
		Età media 40 anni; 52% dirigenti di azienda, 48% dipendenti; Titolo di studio: 47% scuola dell'obbligo e 53% diploma di scuola professionale o diploma superiore; settori aziendali: allevamento di bovini da latte e colture speciali.
		Ripartizione 32: Numero totale dei partecipanti: 2.100.
		Totale Ripartizione 22 + 32: 4.650 partecipanti.
		Trascinamenti: 1 partecipante
		Quota LEADER: 678 450 partecipanti
Totale misura: 5.329 5.101 partecipanti		
Indicatori comuni di prodotto	Numero di giorni di formazione impartita	Ripartizione 22: 600 giorni;
		Ripartizione 32: 1.500 giorni.
		Totale Ripartizione 22 + 32: 2.100 giorni.
		Trascinamenti: 1 giorno
		Quota LEADER: 306 203 giorni
Indicatori comuni di risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	Totale misura: 2.407 2.304 giorni
		5.329 5.101 unità
Indicatori comuni di impatto	Incremento produttività del lavoro	0,13%

- Misura 123, pag. 228:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di imprese beneficiarie	Ripartizione Agricoltura: 32
		Ripartizione Foreste: 550
		trascinamenti Agricoltura: 2
		trascinamenti Foreste: 1
		Leader: 10 8
		Totale misura: 593
	Volume totale di investimenti ('000EUR)	Ripartizione 31: 64.000 77.564
Indicatori comuni di risultato		Ripartizione 32: 7.608
		trascinamenti Agricoltura: 3.750
		trascinamenti Foreste: 62
		123b Leader: 400 325
		Totale misura: 75.820 89.309 (di cui asse 1: 75.420 88.984)
Indicatori comuni di risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000EUR)	+2,24% (5.447 5.974)
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	14 21 20
Indicatori comuni di impatto	Incremento produttività del lavoro	1,60%
	Crescita economica	+325 Mio € nel periodo di programmazione

- Misura 124, pag. 230:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	12 iniziative
	trascinamenti	0
	Quota LEADER	10 10 iniziative
Indicatori comuni di risultato	totale	20 22 iniziative
	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000EUR)	+0,05% (133)
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi	0 4

	prodotti e/o nuove tecniche	1
Indicatori comuni di impatto	Incremento produttività del lavoro	0,04%
	Crescita economica	+9 Mio € nel periodo di programmazione

- Misura 125, pag. 233:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo	
Indicatori comuni di prodotto	Numero di operazioni sovvenzionate	10 operazioni agricoli + 60 operazioni forestali = 70	
	trascinamenti	5 operazioni agricoli + 32 operazioni forestali = 37	
	Quota LEADER	0	
	totale	107	
	Volume totale di investimenti ('000EUR)	Agricoltura: 15.634 8.400	
		Foreste: 3.702 3.597	
		Totale: 19.336 11.997	
	Trascinamenti ('000EUR)	Agricoltura: 1.570 1.675	
		Foreste: 1.662 1.662	
		Totale: 3.232 3.337	
	Quota LEADER('000EUR)	0 €	
	totale ('000EUR)	Agricoltura: 17.204 10.075	
		Foreste: 5.364 5.259	
		Totale: 22.568 15.334	
	Indicatori comuni di risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000EUR)	+0,75% (2.927 2.000)
	Indicatori comuni di impatto	Incremento produttività del lavoro	0,88%
Crescita economica		+178 Mio € nel periodo di programmazione	

- Misura 132, pag. 237:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di aziende supportate nella partecipazione a schemi di qualità alimentare	97
	trascinamenti	0
	Quota LEADER	203 0
	totale	300 97
Indicatori comuni di risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000EUR)	€ 14.000
Indicatori comuni di impatto	Incremento produttività del lavoro	0,03%
	Crescita economica	+6 Mio € nel periodo di programmazione

- Misura 226, pag. 286:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di interventi preventivi/ricostitutivi	159 30 interventi/progetti
	trascinamenti	22
	Quota LEADER	0
	totale	180 52
	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	385 100 ha
	trascinamenti	65 ha
	Quota LEADER	0
	totale	450 165 ha
	Volume totale di investimenti	9.273.794
	trascinamenti	1.273.791
	1.318.182	
	Quota LEADER	-
	totale	10.591.973
Indicatori comuni di risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici	7.000 3.000 ha
Indicatori comuni di impatto	Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio	0,10%
	Miglioramento della qualità dell'acqua	0,15 mg/l
	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	0,20%

- Misura 313, pag. 294:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	10
	trascinamenti	0
	Quota LEADER	15 20
	totale	25 30
	Volume totale di investimenti ('000EUR)	3.750
	trascinamenti('000EUR)	0
	Quota LEADER ('000EUR)	5.842 7.650
	totale ('000EUR)	9.592 11.400
Indicatori comuni di risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000EUR)	1,50% (1.050)
	Numero lordo di posti di lavoro creati	5
	Numero di turisti in più	500 2500
Indicatori comuni di impatto	Crescita economica	+66 Mio nel periodo di programmazione
	posti di lavoro creati	8

- Misura 321, pag. 300:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di azioni sovvenzionate	Interventi A): 60; Interventi B): 10; Interventi C): 28
	trascinamenti	Intervento A): 1
	Quota LEADER	Intervento D): 5 1
	totale	Totale misura: 90
	Volume totale di investimenti ('000EUR)	Intervento A): 13.798 17.275 Intervento B): 3.487
		Intervento C): 4.000
	Trascinamenti ('000EUR)	Intervento A): 147
	Quota LEADER ('000EUR)	Intervento D): 3.375 625
	totale ('000EUR)	Totale misura: 24.797 22.047 (di cui asse Leader 3.375 625)
Indicatori comuni di risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	600 700
Indicatori comuni di impatto	Crescita economica	+223 Mio nel periodo di programmazione
	posti di lavoro creati	27

- Misura 322, pag. 302:

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Indicatori comuni di prodotto	Numero di villaggi interessati	0
	trascinamenti	0
	Quota LEADER	15 25
	totale	15 25
	Volume totale di investimenti ('000EUR)	€ -
	trascinamenti('000EUR)	€ -
	Quota LEADER ('000EUR)	4.000 7.125
	totale ('000EUR)	4.000 7.125
Indicatori comuni di risultato	Popolazione rurale utente di servizi migliorati	150 3.500
Indicatori comuni di impatto	Crescita economica	+36 Mio nel periodo di programmazione
	posti di lavoro creati	4

6 – NESSO TRA LA MODIFICA ED IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE:

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali del Piano Strategico Nazionale restano immutati. Tutte le modifiche proposte tendono a rafforzare l'efficacia e l'efficienza delle misure già approvate, nell'ambito dei rapporti tra assi già stabiliti. Non sono stati cancellati, né vengono introdotti nuovi obiettivi e quindi la corrispondenza tra PSR e PSN resta del tutto identica a quanto già approvato. Anche la ridefinizione della soglia di ingresso nel PSR per gli investimenti per il settore dell'ortofrutta corrisponde a quanto previsto dal PSN.

7 – IMPLICAZIONI FINANZIARIE DELLE MODIFICHE:

Le modifiche finanziarie proposte per alcune misure non alterano l'equilibrio tra gli assi del Programma: il trasferimento dei fondi già assegnati viene proposto tra misure che fanno parte dello stesso asse.

Non sono previste modifiche finanziarie che possano modificare in maniera sostanziale il livello degli impegni agroambientali che sono da rispettare da parte dei richiedenti.

Viene potenziata la misura dell'Indennità compensativa che, in virtù dei requisiti che presuppone e degli effetti che determina (estensivizzazione, permanenza dell'attività agricola di tipo tradizionale, antropizzazione della montagna, ecc.) consente di potenziare in maniera sinergica anche la misura 214. Tutto l'asse 2 può beneficiare di questa modifica, che potrà determinare un effetto positivo sul raggiungimento degli obiettivi ambientali del PSR.

La rettifica del piano finanziario per la misura 226 si rende necessaria per poter considerare che una parte delle attività previste originariamente nel PSR (premi per l'esbosco in condizioni disagiate) sono state stralciate dal Programma e vengono finanziate con un regime di aiuto provinciale regolarmente notificato ed approvato dalla CE.

Per la misura 321 si tratta di uno spostamento tra sottomisure volto a razionalizzare gli interventi nelle zone rurali provinciali, dedicando maggiori fondi del Programma per il tipo di interventi (acquedotti potabili) che richiede una maggiore presenza dell'Amministrazione provinciale.

L'aumento del budget top up per l'Indennità compensativa potenzia ulteriormente il valore ed il ruolo dell'asse 2 e delle sue misure. La misura 211 assume un ruolo fondamentale per la Provincia Autonoma di Bolzano e quindi anche la sua dotazione finanziaria deve essere adeguata in maniera proporzionale.

8 – COMITATO DI SORVEGLIANZA:

Il Comitato di Sorveglianza è stato consultato con procedura scritta in data 31.03.2009. Il CDS ha espresso parere positivo in merito alla presente proposta di modifica del Programma.

PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Dr. Paolo Fox

Paolo.fox@provincia.bz.it

Bolzano, 1 aprile 2009 [rev. 3]